Città di Modica

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
Settore Affari Generali

n. 2786 del 26 OTT. 2023

OGGETTO: Approvazione progetto del tavolo di co –progettazione , schema di convenzione del "Pronto Intervento Sociale" e relativa relazione allegata, piano economico, - Affidamento servizio con riserva di legge alla **ATS** Cooperativa L'ARCA, l'Associazione di volontariato Don Puglisi, Consorzio Sol.Co Rete di Imprese Sociali Siciliane, quale Ente del Terzo Settore per la gestione di interventi e servizi innovativi e sperimentali di PRONTO INTERVENTO SOCIALE previsti nelle analoghe azioni del Pal 2018 e del Pal 2019 del Distretto SS 45 oltre che per le successive azioni del Pal 2017 e dell'avviso 1/Pr.In.S – CUP PAL 2018: J21B18000750001 – CUP PAL 2019: J21B19000940001 – CUP Avviso 1/Prins:
CIG.94648533C8

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Legge di stabilità per il 2016 (legge 28.12.2015 n.208) all'art.1, comma 36, ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un fondo denominato "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociali" ed ha previsto la definizione di un Piano nazionale di contrasto alla povertà;

- il Piano di attuazione locale (PAL) è uno strumento distrettuale di programmazione territoriale con il quale vengono progettati interventi e servizi da finanziare attraverso la quota servizi del fondo povertà;

CONSIDERATO che l'azione progettuale denominata "Pronto Intervento Sociale", come previsto nella programmazione della Quota Servizi Fondo Povertà 2018 e nella Quota Servizi Fondo Povertà 2019, della Quota Servizi Fondo Povertà 2017 e dell'avviso 1/Pr.I.n.S. in ragione delle caratteristiche di sperimentabilità e innovatività, può essere attuata mediante l'istituto della co-progettazione;

VISTA la propria determinazione n.3661 del 26.10.22 con la quale il Comune di Modica, capofila del Distretto SS 45, ha inteso acquisire manifestazioni di interesse per la selezione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione successiva gestione di interventi e servizi innovativi e sperimentali di "Pronto Intervento Sociale" previsti nelle analoghe azioni del Pal 2018, del Pal 2019 del Distretto SS 45, oltre che per le successive azioni del Pal 2017 e dell'Avviso 1/Pr.In.S.

VISTE le manifestazioni di interesse pervenute alla scadenza fissata dall'avviso pubblico, da parte di soggetti interessati;

VISTA la determinazione n.3974 del 01.12.2022 del responsabile del servizio con la quale si è proceduto alla costituzione della Commissione interna per la valutazione di tutta la documentazione allegata alle manifestazioni d'interesse pervenute;

VISTO il verbale n.1 del 13.01.2023 della commissione di valutazione dei progetti presentati la quale prende atto che entro i termini di scadenza previsti dall'avviso pubblico sono state presentate, a mezzo pec, le seguenti manifestazioni di interesse:

1) Cooperativa "L'Arca" per la costituenda ATI formata da Coop. Arca, Casa Don Puglisi e Consorzio Il Sol.co - manifestazione di interesse prot.n.56583 del 18.11.22 pervenuta alle ore 11,15;
2) Cooperativa "Iride" - manifestazione di interesse prot.n.56558 del 18.11.22, pervenuta alle ore 11,57;

VISTO che all'esito dell'esame della documentazione amministrativa la Commissione ha evidenziato la necessità di avviare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del D.lgs 36/2023, per integrare la documentazione della cooperativa sociale l'Arca richiesta alla stessa con nota prot.n.5035 del 01.02.23, entro il termine perentorio gg. 3 lavorativi dal ricevimento della Pec, per inviare la documentazione richiesta, ovvero la dichiarazione di impegno da parte di tutti i partner a costituirsi in ATS nei termini previsti dall'avviso pubblico.

VISTO il verbale n.2 del 23.03.23 da cui risulta che la documentazione richiesta alla Cooperativa sociale Arca è stata validamente prodotta e inviata a mezzo pec del 03.02.2023, acquisita al prot.n. 5938 del 06.02.23;

VISTO che nel corso della medesima seduta del 23.03.23 sono state esaminate e valutate le offerte tecniche presentate dai due Enti che hanno prodotto le manifestazioni di interesse, e in seguito alla valutazione al progetto presentato dalla costituenda ATS rappresentata dalla Cooperativa sociale Arca è stato attribuito un punteggio di 90/100 e al progetto presentato dalla Cooperativa "Iride" è stato attribuito il punteggio di 45/100, insufficiente per essere ammessa al tavolo di co-progettazione;

VISTO che come si evince dallo stesso verbale n.2 della suddetta seduta, è risultata ammessa al tavolo di co-progettazione per il "Pronto di Intervento Sociale", l'offerta tecnica della costituenda ATS fra L'Arca Coop. Soc. arl onlus, Associazione di volontariato Don Puglisi e Consorzio Sol.Co Rete di Imprese Siciliane in base al punteggio attribuito;

VISTO la nota prot.n.23371 del 16.05.23, con la quale è stato comunicato alla Cooperativa Sociale Iride, tramite pec, il punteggio ottenuto nell'offerta tecnica presentata, di punti 45/100 e, pertanto il mancato raggiungimento della soglia minima di ammissione al tavolodi coprogettazione che era di 50/100;

VISTO che i suddetti verbali sono stati pubblicati sul sito del Comune dal 12.05.23 alle ore 23,59 del 18.05.2023, senza che siano stati proposte osservazioni in merito, giusta dichiarazione prot.n.24609 del 22.05.23 dell'ufficio archivio e protocollo dei Servizi Sociali;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni entro i termini previsti, con determinazione n.1469 del 24.05.23 si è provveduto ad approvare definitivamente i verbali nn.1 e 2 rispettivamente del 13.01.23 e del 23.03.2023 ed è stata individuata nella costituenda ATS da costituire tra i tre soggetti Coop. Capofila "L'ARCA," Coop. Soc. ARL onlus, l'Associazione di volontariato Don Puglisi e il Consorzio Sol.Co Rete di Imprese Sociali Siciliane, il soggetto del Terzo Settore con cui avviare il tavolo per la co-progettazione del "Pronto Intervento Sociale" e la gestione dei relativi interventi previsti

nelle analoghe azioni del Pal 2018 e del Pal 2019, oltre che per le successive azioni del Pal 2017 e dell'avviso 1/Pr.In.S;

VISTO

- che con nota prot.n.23369 del 16.05.23, trasmessa a mezzo pec, è stata comunicata l'ammissione al tavolo di co-progettazione alla costituenda ATS L' ARCA Coop. Soc. ARL onlus, Associazione Don Puglisi e Consorzio Sol. Co Rete di Imprese Sociali Siciliane, della conclusione della procedura di avviso pubblico, quale soggetto del Terzo Settore;

- che nel corso delle varie sedute del tavolo di co-progettazione del "Pronto Intervento Sociale", tenutesi presso la Sede dei Servizi Sociali del Comune di Modica Capofila del Distretto SS 45, alle quali oltre ai membri della succitata Commissione e ai soggetti della ATS hanno partecipato rappresentanti dei vari comuni del Distretto SS.45 sono stati fatti alcuni rilievi al progetto presentato dalla ATS in sede di gara;

- che il tavolo di co-progettazione si è concluso nel corso della seduta del 2 Agosto c.a., in quanto è emerso ed è stato redatto un progetto condiviso da entrambe le parti interessate e completo del piano economico di gestione del servizio;

- che all'uopo è stato redatto, altresì, uno schema di convenzione;

RITENUTO pertanto, di dover approvare sia il progetto esecutivo condiviso di "Pronto Intervento Sociale", sia lo schema di convenzione da stipulare tra il Distretto SS 45 e la ATS costituita dai soggetti sopra individuati, sia il piano economico, sia l'allegato A allo schema di convenzione, precisando che data l'urgenza di avviare il progetto di che trattasi, il servizio verrà immediatamente affidato all'ATS con riserva, nel senso che solo dopo che saranno espletati dalla Commissione i dovuti controlli sulle dichiarazioni effettuate in sede di gara, si provvederà alla stipula della Convenzione;

VISTI:

- la Legge n.48/91;
- il D.Lgs n.267/2000;
- il D.Lgs n.36/2023
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto l'OREL.;

DETERMINA

- Di **dare atto** che con determinazione n.1469 del 24.05.23 sono stati approvati i verbali nn.1 e 2 rispettivamente del 13.01.23 e del 23.03.2023 ed è stata ammessa al tavolo di coprogettazione la costituenda ATS fra la Soc. Coop. Capofila "ARCA" ARL onlus, e l'Associazione Don Puglisi e il Consorzio Sol.Co Rete di Imprese Sociali Siciliane quali soggetti mandanti, ai fini della programmazione del "Pronto Intervento Sociale" e la gestione dei relativi interventi a valere sulla QSFP 2018 (PAL 2018), QSFP 2019 (PAL 2019), oltre che per le successive azioni della QSFP 2017 e dell'avviso 1/Pr.In.S;

- Di **dare atto** che si è data debita informazione, giusta nota prot.n.23369 del 16.05.23, trasmessa a mezzo pec, alla costituenda ATS fra la Coop. Soc. "ARCA" ARL onlus, Associazione Don Puglisi e Consorzio Sol. Co Rete di Imprese Sociali Siciliane, della conclusione della procedura di avviso pubblico e della loro avvenuta individuazione quale soggetto del Terzo Settore ammesso alla co-progettazione per il "Pronto Intervento Sociale";
- Di **dare atto** che nel corso delle varie sedute del tavolo di co- progettazione per il "Pronto Intervento Sociale, tenutesi presso la Sede dei Servizi Sociali del Comune di Modica, a cui sono stati invitati a partecipare oltre ai membri della succitata Commissione e ai soggetti della costituenda ATS, anche i rappresentanti dei vari comuni del Distretto SS.45, sono stati fatti alcuni rilievi al progetto presentato dalla costituenda ATS in sede di gara;
- Di **dare atto** che il tavolo della co-progettazione si è concluso il 02.08.23 in quanto è emerso ed è stato redatto un progetto esecutivo, condiviso da entrambe le parti interessate;
- Di **dare atto** che è stato redatto, altresì, uno schema di convenzione con l'allegata relazione, nonché il piano economico;
- Di **approvare** lo schema di convenzione da stipulare tra il Comune di Modica Capofila del Distretto SS 45 e la ATS costituita dai soggetti Coop. Capofila "L'ARCA, l'Associazione di volontariato Don Puglisi e il Consorzio Sol.Co Rete di Imprese Sociali Siciliane
- Di **approvare** il progetto esecutivo di "Pronto Intervento Sociale" completo del piano economico di gestione, redatto dal tavolo di co-progettazione (ALLEGATO A)
- Di **dare atto** che il servizio nelle more dei controlli di rito, data l'urgenza della sua attuazione, verrà affidato immediatamente con riserva di legge;
- Di **dare atto** che l'importo di € 70.000,00 a valere sulla QSFP 2018 (PAL 2018) è stato già trasferito ai comuni dal Comune Modica, capofila del Distretto 45 con det. N.3661 del 27.10.2022, ed è pertanto suddiviso nel seguente modo: € 37.000,00 per il Comune di Modica, € 15.000,00 Comune di Scicli, € 7000,00 Comune di Ispica ed € 11.000,00 Comune di Pozzallo;
- **Di dare atto** che l'importo di € 65.000 di cui all'azione A del progetto finanziato con l'avviso 1/Prins React-EU in seguito all'avviamento delle azioni dello stesso progetto è stata integrata nel Piano economico del progetto;
- Di **impegnare** l'importo di € 50.000,00 sul Cap.6934/99 accertato e impegnato sul 3536/21, giusta determinazione n.4212/30.12.21,
- Di **impegnare** l'importo di €65.000,00 sul Cap. 6930/1, Impegno 2823/2018 Esercizio 2023;
- Di **dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale;
- Di **dichiarare**, ai sensi dell'art.6 par." Conflitto di interessi" del vigente PTPC che, in ordine al presente atto, non sussiste in capo agli scriventi ipotesi di conflitto di interessi, di cui art.6 bis della L.n.241/1990, come introdotto dall'art.1 comma 41, della L.n.190/2012;
- Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente, nel rispetto delle norme sulla privacy;

L'Istruttore Amministrativo
Dott.ssa Giovanna Garaffa

Il Funzionario Amministrativo E.Q.
Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo

IL DIRIGENTE
Dott. Rosario Caccamo

CONSORZIO Sol.Co. Rete di Imprese Sociali Siciliane

L'Arca

ALLEGATO A ALLA CONVENZIONE.

PRONTO INTERVENTO SOCIALE

DSS 45

CUP PAL 2018: J21B18000750001
CUP PAL 2019: J21B19000940001
CIG: 94648533C8

Azione di co-progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi e sperimentali

progettazione esecutiva

ATS

- Soc. Coop Sociale Arca (Mandataria)

- Associazione Don Pino Puglisi (mandante)

- Consorzio Sol.Co. Rete di Imprese Sociali Siciliane (mandante)

1. PREMESSA

Il presente documento rappresenta un'integrazione di dettaglio rispetto ad alcune informazioni e termini contenuti all'interno della proposta di coprogettazione, presentata a valere sull'Avviso Pubblico per individuare soggetti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione e attuazione di interventi del Progetto "Pronto Intervento Sociale" e per i quali si è richiesta una ulteriore descrizione più dettagliata del servizio oltre la dimensione contemplata nella proposta progettuale inviata. Di seguito gli aspetti e le informazioni per cui, in occasione del primo incontro del tavolo di coprogettazione, svoltosi in data 25/06/2023 presso la sede dell'Assessorato alle Politiche sociali del Comune di Modica (Capofila del Distretto Socio-sanitario 45), sono stati richiesti ulteriori elementi di dettaglio allo scopo di inquadrare in maniera ancora più puntuale gli interventi.

Come già indicato nella proposta progettuale, il progetto mira ad organizzare un servizio di emergenza e pronto intervento sociale, finalizzato ad intervenire in maniera tempestiva e flessibile in risposta a situazioni impreviste e imprevedibili, a favore di soggetti singoli e nuclei familiari che, per situazioni contingenti, non dispongono di risorse/mezzi necessari al soddisfacimento dei bisogni primari e si trovano in situazioni di grave disagio tale da necessitare di supporto immediato per salvaguardare l'integrità e la dignità personale.

La finalità primaria del servizio sarà quella di assicurare, con tempestività e a soggetti in grave difficoltà, adeguati interventi socio-assistenziali per il tempo necessario al superamento del momentaneo stato di bisogno, segnalando i casi al Servizio Sociale Professionale di riferimento sul territorio per la presa in carico post-emergenziale. L'obiettivo sarà quello di garantire protezione e tutela materiale, sociale e giuridica attraverso l'attivazione di interventi di pronta accoglienza, assicurando la soddisfazione immediata dei bisogni primari e vitali della persona in stato di emergenza.

2. DESTINATARI DEL SERVIZIO

2.1 Destinatari diretti.

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale svolge in particolare la propria funzione rispetto ad una pluralità di soggetti (minori, MSNA, donne, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà, ecc.), garantendone la risposta in emergenza per i seguenti bisogni:

- situazioni di grave povertà/povertà estrema che costituiscano grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona;
- situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio relazionale, in assenza di reti familiari e sociali.
- Persone e nuclei famigliari segnalati dai servizi sociali in situazione di bisogno accertato e temporaneo che necessitano di interventi urgenti e non rinviabili come esigenza di fare la spesa, acquisto di farmaci non inclusi nel SSN, pagamento una tantum di affitto, utenze indispensabili, acquisto di prodotti per l'igiene ecc. In questi casi il case manager invia i beneficiari l PIS individuando nel progetto personalizzato i sostegni attribuiti e i massimali degli importi da destinare al servizio.

  I sostegni che riguardano il pagamento degli affitti in casi limitati ed eccezionali, e delle utenze e ogni altro pagamento di servizi che riguardano i beneficiari avviene nei confronti dei creditori e in situazione di regolarità dei contratti con sistemi contabili tracciabili e acquisizione di ricevute valide ai fini fiscali.

Il servizio sociale professionale o altri servizi attivi quali il centro servizi ci contrasto alla povertà adulta o le stazioni di posta attivano altri sostegni e misure di accompagnamento di concerto con i cpi per favorire l'uscita dallo stato di emergenza del nucleo famigliare e l'integrazione lavorativa.

2.2 Destinatari indiretti del servizio saranno le Forze dell'Ordine, i servizi sociali del distretto, le altre istituzioni ed enti del privato sociale presenti sul territorio nonché la comunità locale che segnalerà le situazioni ed i casi di emergenza.

3. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di PIS garantirà l'efficacia e la tempestività degli interventi di emergenza, mediante la reperibilità telefonica 24 ore su 24, per n.52 settimane, il progetto organizzativo deve, in ogni caso fare riferimento ai LEPS 3.7.1 e 3.7.3 delPIANO NAZIONALE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI 2021-2023.

Il servizio sarà gestito da risorse umane in grado di intervenire in modo competente su casi particolari, e complessi su problematiche multidimensionali, assicurando la disponibilità di idonei luoghi di accoglienza temporanea (diurna e notturna), ove accogliere i soggetti in difficoltà fino al superamento dello stato di emergenza.

Ogni variazione relativa alle modalità di erogazione del servizio verrà preventivamente concordata con il R.U.P identificato dal Distretto Socio-Sanitario 45 per l'iter autorizzativo.

La risorsa umana predisposta perla rendicontazione delle spese per l'A.T.S. si occuperà anche del monitoraggio delle ore di servizio di ciascun operatore. Le ore di servizio effettivo saranno attestate su appositi fogli di presenza debitamente timbrati e firmati. Il personale assente per ferie, malattia, sciopero od altro motivo, verrà tempestivamente sostituito con altri operatori pari grado o con personale avente gli stessi requisiti di quello già impiegato.

Per la dimostrazione dei requisiti dei sostituti il partenariato provvederà a trasmettere i relativi nominativi e curriculum via PEC all'indirizzo dei Servizi Sociali del Capofila del Distretto (Comune di Modica) o su altro indirizzo da esso segnalato.

Il Servizio sarà organizzato con un protocollo di intervento che prevederà degli step specifici come di seguito: **a)** A seguito della segnalazione proveniente da diversi canali al Numero Verde dedicato (attivo 24 ore su 24), il PIS fornirà assistenza immediata, necessaria ed appropriata alla persona bisognosa, attraverso l'operatore disponibile in turno, documentando ogni azione svolta con apposita documentazione idonea a garantire la tracciabilità dei flussi informativi e predisponendo un progetto d'aiuto urgente;

b) Sulla base della tipologia di bisogno rilevato, il servizio PIS, segnalerà in tempo utile la situazione al Servizio Sociale Professionale competente per l'area. Sarà competenza del referente del servizio sociale decidere di coinvolgere eventualmente l'équipe multidimensionale per la successiva presa in carico;

c) Nelle fasce orarie di apertura del Servizio Sociale Professionale e nei casi più complessi, l'intervento potrà essere effettuato congiuntamente si procederà a concordare, ove possibile, l'intervento congiunto con il servizio sociale competente e, al termine, trasmette il report dell'intervento concluso. Inoltre, gli operatori gestiranno le situazioni di Pronto Intervento Sociale attraverso l'ausilio di un software appositamente acquisito, mediante cui sarà possibile la registrazione diretta delle informazioni in una scheda di rilevazione che sarà redatta sul metodo SBAR (Situazione, Contesto, Valutazione e Raccomandazioni), opportunamente personalizzata per il Servizio di Pronto Intervento Sociale. In tal senso, l'operatore provvederà a compilare i campi predefiniti nella scheda con dei semplici flag e con la registrazione di informazioni relative al

soggetto in stato di emergenza, in modo da originare in automatico degli alert visibili sul computer e sul cellulare di servizio del Coordinatore organizzativo, avendo traccia così traccia di tutte le chiamate effettuate dagli utenti e della loro successiva gestione (ordinaria o in emergenza)

3.1 Centrale Operativa (CO)

La Centrale Operativa per le emergenze sociali sarà ubicata presso la sede operativa dell'Ente Capofila (Cooperativa l'Arca) a Modica. La scelta della sede è strategica, sia per la centralità logistica rispetto alla pertinenza del Comune capofila, sia per la possibilità di organizzare tempestivamente anche interventi e servizi a bassa soglia (fra cui accoglienza in emergenza e distribuzione beni materiali). L'immobile ove sorgerà la Centrale Operativa dispone di adeguate attrezzature per la gestione continuativa e tempestiva del Pronto Intervento Sociale. La CO svolgerà i seguenti interventi:

- lettura e valutazione delle richieste di aiuto/bisogno;

- apertura e gestione scheda sociale;

- orientamento ed informazione nei confronti dell'utenza;

- attivazione, ove necessario, delle unità mobili gli eventuali interventi in loco;

- segnalazione ai servizi sociali dei Comuni del DSS45 per la presa in carico post-emergenza;

- raccolta informazioni utili a mappare la povertà all'interno del distretto;

- comunicazione immediata, prima informalmente per via telefonica, e successivamente formalmente attraverso pec,ai Servizi Sociali di competenza circa il collocamento in strutture di accoglienza dei soggetti beneficiari dell'intervento.

Gli operatori della Centrale saranno dotati di adeguate attrezzature informatiche, di una linea telefonica, del collegamento ad Internet e di quant'altro ritenuto necessario per un puntuale espletamento del servizio di pronto intervento sociale. Il servizio di reperibilità sarà garantito 24 h su 24 tutti i giorni festivi e feriali.

3.2 Unità di Strada (UdS)

Sulla base della suddivisione territoriale del distretto, allo scopo di intervenire nel tempo minore possibile, saranno presenti n.2UdS: Unità di strada 1 (Modica e Scicli) Unità di strada 2 (Ispica e Pozzallo) A tal riguardo, i partner proponenti metteranno a disposizione mezzi di trasporto propri a titolo di compartecipazione.

Le UdS interverranno al bisogno su segnalazione della CO mettendo in atto azioni d'aiuto immediato verso i target di riferimento, ovvero:

- assistenza tempestiva ed immediata verso le persone in momentanea, imprevista e urgente difficoltà;

- aggancio delle persone in situazione di emergenza sociale;

- valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi sociali preposti;

- azioni di contrasto alla mendicitàminorile;

- su richiesta, azioni di intervento congiunto con le Forze dell'Ordine;

- collocamento in emergenza presso strutture residenziali "dedicate" autorizzate dalla Regione Siciliana e iscritte all'Albo Regionale per la sezione e tipologia prevista dal target dei destinatari dell'intervento (minori, adulti, disabili, ecc..), oppure presso strutture ricettive (strutture indicate nella proposta progettuale e alberghi, pensioni) convenzionate con il partenariato per un breve periodo in attesa dell'accesso ai servizi sociali;

- servizio di trasporto straordinario per l'accompagnamento a visite mediche specialistiche, presso strutture socio-sanitarie e/o sanitarie, a favore di persone in condizioni di particolare fragilità, prese in carico nella fase emergenziale di pronto intervento e per la durata minima prevista in relazione all'accesso ai servizi;

- organizzazione servizio di sanificazione ambienti domestici.

Saranno escluse dagli interventi i soggetti che metteranno in atto comportamenti pericolosi (di competenza dei servizi di ordine pubblico) o che risultano in evidente stato di bisogno di cure e assistenza sanitarie, per le quali saranno previsti altri canali di intervento.

3.3 Rete sociale e Sinergie territoriali

Le attività progettuali prevedono l'implementazione/potenziamento di una rete stabile con i servizi pubblici e privati presenti sul territorio, creando sinergie per la programmazione e la gestione dei casi sociali, attraverso l'utilizzo di strumenti unici di valutazione del bisogno, di progettazione personalizzata, di verifica e valutazione degli interventi posti in essere. Per regolare i rapporti con gli stakeholders territoriali sarà proposto uno specifico **protocollo operativo** per la gestione in rete dei casi presi in carico, da concordare con il Distretto Socio-Sanitario 45, attraverso cui verranno attivati percorsi uniformi per tutti gli attori della rete territoriale favorendo l'integrazione dei sistemi. La relazione con gli altri nodi della rete territoriale rappresenterà un elemento essenziale per il Servizio, poiché ne potenzierà l'azione promozionale ed informativa oltre che la possibilità di contatto e di coinvolgimento degli utenti, di intervento e prevenzione delle vulnerabilità degli stessi, ottimizzando le risorse. Si procederà ad applicare una modalità di lavoro basata sull'integrazione tra attori sociali e sulla programmazione condivisa e partecipata, incentrata sulla comunicazione e sulla condivisione di intenti ed obiettivi, con relativa documentazione. La promozione del servizio prevederà la stipula di protocolli volti a valorizzare le sinergie territoriali con: - Forze dell'Ordine; - Servizi Sociali dei Comuni del D45; - Strutture accoglienza; - Ufficio Territoriale del Governo (Prefettura); - Enti Terzo Settore

3.4 Sistema di accoglienza.

Grande rilevanza rivestirà il **Sistema di Accoglienza diffuso**, capace di garantire copertura territoriale integrale all'interno del distretto. Il partenariato, per tale scopo, oltre alle proprie strutture di accoglienza (Casa dell'Arca e Casa don Puglisi), alla principale struttura di accoglienza per il servizio (Ala del Boccone del Povero di Modica), promuoverà la costituzione di una rete di appoggio nei quattro comuni del Distretto in modo da garantire il contatto con il proprio comune di appartenenza dei beneficiari qualora questo fosse necessario ed auspicabile.

L'accoglienza presso le strutture del partenariato ovvero strutture ricettive convenzionate, di norma viene garantita per un massimo di 7 giorni consecutivi, tuttavia per casi particolari, legati all'emergenza abitativa derivante da situazioni improvvise e imprevedibili, il periodo di accoglienza può essere prolungato per il tempo necessario alla sistemazione definitiva della persona ovvero del nucleo famigliare.

Allo stesso modo nei casi di sfratto non previsto o per le persone e i nuclei famigliari in emergenza abitativa certificata dal servizio sociale professionale, che a causa di situazioni non previste hanno bisogno di un'accoglienza temporanea possono essere autorizzati periodi superiori ai sette giorni di accoglienza. Tali situazioni hanno carattere eccezionale e comunque possono avvenire soltanto nelle more di un sostegno abitativo più efficace.

In questi casi in cui l'accoglienza si protrae per periodi prolungati in linea di massima presso strutture convenzionate con il distretto e con i comuni del distretto, il costo del servizio sarà quello pattuito nella convenzione comprensivo del vitto, tuttavia l'ente attuatore del Pronto Intervento Sociale ravvisandone la necessità garantisce il supporto di indumenti, medicinali, prodotti per l'igiene e altri beni di prima necessità dopo aver valutato la situazione economica del beneficiario.

In tutti i periodi lunghi di accoglienza verranno applicate tariffe derivanti da accordi di medio/lungo periodo, ovvero laddove più conveniente la tariffa ordinaria del servizio.

4. GESTIONE E UTILIZZO DI DEI BENI MATERIALI

Nella gestione del servizio, il partenariato garantirà l'acquisto di tutti i beni di consumo necessari per lo svolgimento delle attività di gestione del progetto e per le UdS che opereranno sul territorio distrettuale. In ottemperanza alla protezione da possibili contagi da SARS Cov-2, sarà assicurata la disponibilità di tutto il materiale necessario e dei DPI atti a prevenire la diffusione del contagio da Covid-19.

4.1 Mappatura dei bisogni

Si ritiene opportuno, prima di passare alla fase operativa del servizio, predisporre una propedeutica attività preliminare di studio del Piano Sociale di Zona e dei dati sulle povertà a disposizione, così da effettuare una mappatura del bisogno esistente, aspetto ritenuto cruciale per la conoscenza del territorio in cui si interverrà attraverso il PIS. Il processo di mappatura dei bisogni verrà organizzato come segue: - rilevazione, elaborazione e monitoraggio di dati contestuali sui bisogni espressi/inespressi dalla collettività e sulle risposte offerte; - creazione di una Banca Dati aggiornata; - elaborazione dei dati raccolti; - divulgazione dei risultati dell'analisi a fini programmatori.

4.2. Risorse strumentali

Per la realizzazione del servizio, il partenariato metterà a disposizione una serie di risorse strumentali proprie, tra cui: - Mezzi di trasporto (autoveicoli e pulmini a 9 posti); - Attrezzature informatiche (Pc, smartphone, tablet); - Strutture di accoglienza in emergenza con relativo arredamento.

5. RISORSE UMANE

5.1 Il coordinatore si occuperà di controllare e sovrintendere all'operato di tutto il personale, collaborando attivamente con il Servizio Sociale professionale dei Comuni afferenti al DSS45 e con l'equipe multidisciplinare operante nella COES e nelle UdS. Al coordinatore sono attribuite, solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti funzioni:

- Organizzazione generale del servizio, pianificazione, controllo e vigilanza sul funzionamento dello stesso in quanto responsabile della programmazione delle attività e dell'organizzazione del personale;
- Definizione del modello organizzativo, predisposizione dei turni di servizio, degli orari e dei congedi;
- Promozione dell'aggiornamento, della formazione costante e della riqualificazione del personale;

- Valutazione dell'efficienza ed efficacia del servizio ed indicazione di soluzioni utili al loro miglioramento;
- Relazionare con cadenza periodica, sull'andamento del servizio presentando dettagliata relazione sulle attività svolte, i risultati ottenuti.

5.2 Operatore sociale esperto nella costruzione e gestione di reti sociali ed operante sulle 4 pertinenze territoriali del distretto con le funzioni di:

- Potenziamento e mantenimento della rete sociale attraverso la promozione istituzionale del progetto presso gli stakeholders territoriali;
- Attivazione di accordi con le Forze dell'Ordine, con i Servizi sociali afferenti ai Comuni distrettuali, con la Prefettura di Siracusa e con gli Enti del privato sociale che gestiscono sul territorio servizi per l'emergenza e per il contrasto alle povertà
- Collaborazione e supporto al coordinatore di servizio, secondo modalità di lavoro programmate e alla realizzazione degli interventi svolti sul territorio

5.3 Operatori CO (Centrale operativa)

Operatori sociali esperti nella valutazione del bisogno, nell'ascolto e nella gestione di richieste connesse a bisogni/povertà socio-economiche, con le funzioni di:

- Collaborazione e supporto al coordinatore di servizio, secondo modalità di lavoro programmate e alla realizzazione degli interventi svolti sul territorio;
- Pronta risposta alle chiamate verso il Numero Verde dedicato;
- Lettura e valutazione delle richieste di aiuto/bisogno;
- Apertura e prima gestione della Scheda sociale;
- Orientamento ed informazione nei confronti dell'utenza;
- Predisposizione del Piano di intervento ed eventuale segnalazione agli Operatori delle UdS territoriali;
- Segnalazione ai servizi sociali dei Comuni del DSS45 per la presa in carico post-emergenza;
- Comunicazione immediata ai Servizi Sociali di competenza circa il collocamento in strutture di accoglienza dei soggetti beneficiari dell'intervento

5.4 Operatori UDS (Unità di strada)

Operatori sociali esperti per UdS con una delle seguenti qualifiche: **Assistente sociale, Psicologo, Educatore Professionale,** per le seguenti funzioni:

- Spostamento verso il luogo segnalato dalla COES;
- Assistenza tempestiva ed immediata nei casi segnalati ovvero verso soggetti in momentanea, imprevista e urgente difficoltà;
- Aggancio delle persone in situazione di emergenza sociale;
- Valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi sociali preposti;
- Organizzazione servizio di sanificazione ambienti domestici;
- Collocamento in emergenza delle persone presso strutture residenziali "dedicate" autorizzate dalla Regione Siciliana e iscritte all'Albo Regionale, oppure presso le strutture ricettive convenzionate con il partenariato proponente per un breve periodo in attesa dell'accesso, presa in carico e sistemazione definitiva da parte dei servizi sociali;

• Servizio di trasporto straordinario per l'accompagnamento a visite mediche specialistiche, presso strutture socio-sanitarie e/o sanitarie, a favore di persone in condizioni di particolare fragilità, prese in carico nella fase emergenziale di pronto intervento e per la durata minima prevista in relazione all'accesso ai servizi

L'intervento dell'UDS dovrà avvenire con 2 operatori professionali e per il tempo strettamente necessario all'intervento che comunque in ambito urbano non può superare le 3 ore documentate, in casi eccezionali adeguatamente giustificati l'intervento può superare le due ore.

5.5 Personale "a chiamata"

sulla base della specificità dei casi e delle emergenze, ovvero:

- Mediatore Culturale;
- Operatore Socio-Sanitario;
- Altro personale ritenuto funzionale alla specificità del caso
- Visita specialistica

I costi del personale a chiamate vengono riconosciuti in basa alla durata dell'intervento e al numero di operatori coinvolti, la durata media di ciascun intervento è di 3 ore, il numero di ore medie riconosciute per ciascun nucleo è di 15.

Quadro riassuntivo dei costi del progetto:

PRONTO INTERVENTO SOCISLE DSS 45 - PIANO FOINANZIARIO A VALERE SU QSFP 2018, QSFP 2019, AVVISO 1/PRINS 18 MESI.										
voce di costo	**numero**	**costo orario**	**ore/gior.**	**TOTALE**	**iva 5%**	**IMPONIBILE**	**QSFP 2018**	**QSFP 2019**	**AVV. 1/PRIN**	**CONTROLLO**
							70.000,00 €	**50.000,00 €**	**65.000,00 €**	
Coordinartore del progetto	1	25	600	15.000,00 €	714,29 €	14.285,71 €	5.550,00 €	4.200,00 €	5.250,00 €	15.000,00 €
Operatori CO in intervento	4	25	240	24.000,00 €	1.142,86 €	22.857,14 €	8.880,00 €	6.720,00 €	8.400,00 €	24.000,00 €
Intervento operatori in reperibilità	4	1,5	3000	18.000,00 €	857,14 €	17.142,86 €	6.660,00 €	5.040,00 €	6.300,00 €	18.000,00 €
operatori UDS intervento	4	25	300	30.000,00 €	1.428,57 €	28.571,43 €	11.100,00 €	8.400,00 €	10.500,00 €	30.000,00 €
OPERATORI UPI IN REPERIBILITA'	4	1,5	1500	9.000,00 €	428,57 €	8.571,43 €	3.330,00 €	2.520,00 €	3.150,00 €	9.000,00 €
FIGURE SPECIFICHE A CHIAMAMTA	1	25	300	7.500,00 €	357,14 €	7.142,86 €	2.775,00 €	2.100,00 €	2.625,00 €	7.500,00 €
ESPERTO IN RENDICONTAZIONE MONITORA	1	20	400	8.000,00 €	380,95 €	7.619,05 €	2.960,00 €	2.240,00 €	2.800,00 €	8.000,00 €
OPERATORE IN RETI LOCALI	1	25	320	8.000,00 €	380,95 €	7.619,05 €	2.960,00 €	2.240,00 €	2.800,00 €	8.000,00 €
			11628	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
				119.500,00 €	5.690,48 €	113.809,52 €	**44.215,00 €**	**33.460,00 €**	**41.825,00 €**	119.500,00 €

voce di costo	**numero**	**costo orario**	**ore/gior.**	**TOTALE**	**iva 5%**	**IMPONIBILE**	**QSFP 2018**	**QSFP 2019**	**AVV.1/PRINS**	**CONTROLLO**
PERNOTTAMENTI ovvero rette di accoglienza	750	38	1	28.500,00 €		27.142,86 €	11.628,00 €	7.676,00 €	9.196,00 €	28.500,00 €
PASTI IN EMERGENZA (non inclusi nei pernottamenti)	800	5	1	4.000,00 €		3.809,52 €	1.500,00 €	1.000,00 €	1.500,00 €	4.000,00 €
BENI DI PRIMA NECESSITA'	1	10000	1	10.000,00 €		9.523,81 €	4.000,00 €	2.000,00 €	4.000,00 €	10.000,00 €
ATTIVAZIONE NUMERO VERDE	1	500	1	500,00 €		476,19 €	185,00 €	210,00 €	105,00 €	500,00 €
SPESE GENRALI	1	1500	1	1.500,00 €		1.428,57 €	555,00 €	420,00 €	525,00 €	1.500,00 €
ATTREZZATURE E SOFTWARE PER L GESTIONE DEL PRONTO INTERVENTO	1	4000	1	4.000,00 €		3.809,52 €	1.327,00 €	1.274,00 €	1.399,00 €	4.000,00 €
sostegni a famiglie indigenti (beni di prima necessità, derrate alimenteri, utenze, gas, ecc.	1	10000	1	10.000,00 €		9.523,81 €	4.000,00 €	2.000,00 €	4.000,00 €	10.000,00 €
spese per il trasposto	1	7000	1	7.000,00 €		6.666,67 €	2.590,00 €	1.960,00 €	2.450,00 €	7.000,00 €
				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		TOTALI PARZIALI PER FONDO		65.500,00 €		62.380,95 €	25.785,00 €	16.540,00 €	23.175,00 €	65.500,00 €
				185.000,00 €		**176.190,48 €**	**70.000,00 €**	**50.000,00 €**	**65.000,00 €**	**185.000,00 €**

I costi del personale impiegato sono da intendersi come massimali e presunti, nel caso in cui gli enti attuatori del progetto utilizzano personale assunto con il contratto collettivo nazionale della cooperazione, i costi di detto personale devono essere rendicontati a costi realmente sostenuti in base ai documenti contabili (cedolini e contabili) che dovranno essere esibiti dall'ente attuatore in fase di rendicontazione.

Il costo lordo comprensivo di tutti gli oneri a carico del committente e del collaboratore del personale con contratto d'opera o altra tipologia contrattuale valida non potrà superare 25 euro orari.

Tutti gli altri costi del progetto dovranno essere analiticamente rendicontati a cura del capofila dell'ATS che rimane l'unico responsabile del progetto nei confronti del DSS 45.

Atteso che in data 01/03/2023 è stata sottoscritta la Convenzione di sovvenzione fra il Comune di Modica in qualità di Capofila del DSS 45 e la Direzione di contrasto alle povertà del Ministero del lavoro e che la spesa relativa al pronto intervento sociale rientrava fra quelle oggetto dell'avviso di co progettazione emanato dal DSS 45, il piano economico del progetto è stato integrato con una ulteriore colonna riguardante la parte afferenti l'avviso 1/prins la cui spesa è limitata al 31/12/2023. Pertanto si procederà prima ad ammettere le spese pregresse attraverso una ricognizione nei comuni del distretto e successivamente le spese prodotte dsi partner enti attuatori del progetto a decorrere dal 16 agosto 2023 pervio verbale di consegna sotto riserva dilegge conseguente al verbale di approvazione del progetto esecutivo e nelle more del perfezionamento di tutti i restanti atti. Le spese pregresse potranno essere liquidate direttamente dal capofila del DSS 45 che ne accerta l'esistenza e l'ammissibilità. La colonna contenente le spese ammissibili a valere dell'avviso 1/prins può essere suscettibile di variazioni l fine di consentire la completautilizzazione delle risorse disponibili.

La liquidazione dei costi del servizio agli enti attuatori avverrà con periodicità mensile e le fatture verranno saldate, in condizione di regolarità dei giustificativi di spesa prodotti, entro 30 giorni lavorativi dal loro ricevimento. Tutte le fatture e i giustificativi di spese dovranno pervenire al comune di Modica in qualità di capofila del DSS 45

I costi di cui viene richiesto il rimborso devono essere coerenti con quelli indicati nel piano economico e prodotti di servizi indicati nel progetto esecutivo ovvero richiesti dal servizio sociale professionale. Nel Periodo intercorrente fra l'attivazione del PIS e il 31 dicembre potranno essere riconosciuti costi pregressi attinenti servizi a utenti in difficolta segnalati dl servizio sociale professionale e già sistemati in strutture di accoglienza ovvero che hanno fruito di altri servizi in emergenza ricadenti nell'ammissibilità della spesa del dispositivo finanziario attuato. Per questi casi si fs esplicito riferimento alla nota 6025 del ML del 05/05/2023 riguardante le spese pregresse a valere sull'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU.

I documenti utili alla rendicontazione verranno richiesti dal DSS 45 in sede di caricamento della spesa sulla piattaforma multifondo e in sede di controllo di primo livello relativamente alle integrazioni.

Modica _____

Il Dirigente degli Affari Generali del Comune di Modica (Responsabile Ufficio Piano DSS 45) Dott. Rosario Caccamo	Il legale rappresentante della Coop. Sociale Arca per la costituenda ATS con Sol.CO e Ass. Don Puglisi. Dott. Orazio Assenza

PRONTO INTERVENTO SOCISLE DSS 45 - PIANO FOINANZIARIO A VALERE SU QSFP 2018, QSFP 2019, AVVISO 1/PRINS 18 MESI.										
voce di costo	**numero**	**costo orario**	**ore/gior.**	**TOTALE**	**iva 5%**	**IMPONIBILE**	**QSFP 2018**	**QSFP 2019**	**AVV. 1/PRINS**	**CONTROLLO**
							70.000,00 €	**50.000,00 €**	**65.000,00 €**	
Coordinartore del progetto	1	25	600	15.000,00 €	714,29 €	14.285,71 €	5.550,00 €	4.200,00 €	5.250,00 €	15.000,00 €
Operatori CO in intervento	4	25	240	24.000,00 €	1.142,86 €	22.857,14 €	8.880,00 €	6.720,00 €	8.400,00 €	24.000,00 €
Intervento operatori in reperibilità	4	1,5	3000	18.000,00 €	857,14 €	17.142,86 €	6.660,00 €	5.040,00 €	6.300,00 €	18.000,00 €
operatori UDS intervento	4	25	300	30.000,00 €	1.428,57 €	28.571,43 €	11.100,00 €	8.400,00 €	10.500,00 €	30.000,00 €
OPERATORI UPI IN REPERIBILITA'	4	1,5	1500	9.000,00 €	428,57 €	8.571,43 €	3.330,00 €	2.520,00 €	3.150,00 €	9.000,00 €
FIGURE SPECIFICHE A CHIAMAMTA	1	25	300	7.500,00 €	357,14 €	7.142,86 €	2.775,00 €	2.100,00 €	2.625,00 €	7.500,00 €
ESPERTO IN RENDICONTAZIONE MONITORAG	1	20	400	8.000,00 €	380,95 €	7.619,05 €	2.960,00 €	2.240,00 €	2.800,00 €	8.000,00 €
OPERATORE IN RETI LOCALI	1	25	320	8.000,00 €	380,95 €	7.619,05 €	2.960,00 €	2.240,00 €	2.800,00 €	8.000,00 €
			11628	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
				119.500,00 €	5.690,48 €	113.809,52 €	**44.215,00 €**	**33.460,00 €**	**41.825,00 €**	119.500,00 €

voce di costo	**numero**	**costo orario**	**ore/gior.**	**TOTALE**	**iva 5%**	**IMPONIBILE**	**QSFP 2018**	**QSFP 2019**	**AVV.1/PRINS**	**CONTROLLO**
PERNOTTAMENTI ovvero rette di accoglienza	750	38	1	28.500,00 €		27.142,86 €	11.628,00 €	7.676,00 €	9.196,00 €	28.500,00 €
PASTI IN EMERGENZA (non inclusi nei pernottamenti)	800	5	1	4.000,00 €		3.809,52 €	1.500,00 €	1.000,00 €	1.500,00 €	4.000,00 €
BENI DI PRIMA NECESSITA'	1	10000	1	10.000,00 €		9.523,81 €	4.000,00 €	2.000,00 €	4.000,00 €	10.000,00 €
ATTIVAZIONE NUMERO VERDE	1	500	1	500,00 €		476,19 €	185,00 €	210,00 €	105,00 €	500,00 €
SPESE GENRALI	1	1500	1	1.500,00 €		1.428,57 €	555,00 €	420,00 €	525,00 €	1.500,00 €
ATTREZZATURE E SOFTWARE PER L GESTIONE DEL PRONTO INTERVENTO	1	4000	1	4.000,00 €		3.809,52 €	1.327,00 €	1.274,00 €	1.399,00 €	4.000,00 €
sostegni a famiglie indigenti (beni di prima necessità, derrate alimenteri, utenze, gas, ecc.	1	10000	1	10.000,00 €		9.523,81 €	4.000,00 €	2.000,00 €	4.000,00 €	10.000,00 €
spese per il trasposto	1	7000	1	7.000,00 €		6.666,67 €	2.590,00 €	1.960,00 €	2.450,00 €	7.000,00 €
				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		TOTALI PARZIALI PER FONDO		65.500,00 €		62.380,95 €	25.785,00 €	16.540,00 €	23.175,00 €	65.500,00 €
				185.000,00 €		**176.190,48 €**	**70.000,00 €**	**50.000,00 €**	**65.000,00 €**	**185.000,00 €**

CONVENZIONE

per la disciplina delle modalità di attuazione e gestione di interventi, servizi e progetti innovativi e sperimentali previsti dall'avviso pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore aventi configurazione giuridicasecondo l'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), ammessi alla co-progettazione e successiva gestione del PRONTO INTERVENTO SOCIALE previsti nelle analoghe azioni del PAL 2018 e del PAL 2019 del Distretto SS 45 oltre che per le successive azioni del PAL 2017 e dell'avviso 1/Pr.In.S".

TRA

Il Distretto Socio Sanitario 45 rappresentato da Comune di MODICA, in qualità di capofila - P.I. 00175500883 nella persona del Dott. Rosario Caccamo, in qualità di Dirigente degli Affari Generali del Comune di Modica e responsabile dell'Ufficio Piano Distrettuale del DSS 45 domiciliato per la carica presso la Sede Comunale di P.zza Principe di Napoli n. 17 – 97015 Modica, nel seguito anche solo DSS 45 o "Ente affidante".

E

L'ENTE ATTUATORE

L'Associazione Temporanea d'Impresa costituita fra la Soc. Coop Sociale Arca (Mandataria), Associazione Don Pino Puglisi (mandante), Consorzio Sol.Co. Rete di Imprese Sociali Siciliane (mandante) giusto atto pubblico rogato presso il notaio Evangelista Ottaviano in Modica il 11/10/2023, che qui si allega, rappresentata dal dott. Orazio Assenza codice fiscale SNNRZO66M30F258Z, nato a Modica (RG) il 30/08/1966 residente a Modica in via Santa n. 12 97015 Modica, legale rappresentante di Società l'Arca Cooperativa Sociale con sede in Modica via San Giuliano n.38, Codice Fiscale e Partita IVA 01051170882.

Premesso:

- che la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 all'art. 1 comma 386 ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un fondo denominato "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" ed ha previsto la definizione di un Piano nazionale di contrasto alla povertà;
- che il Piano di attuazione locale-PAL è uno strumento distrettuale di programmazione territoriale con il quale vengono progettati interventi e servizi da finanziare attraverso la quota servizi del fondo povertà dell'annualità 2018 che, per il Distretto sociosanitario 45, è pari a € 795.835,34;
- che il Piano di attuazione locale-PAL è uno strumento distrettuale di programmazione territoriale con il quale vengono progettati interventi e servizi da finanziare attraverso la Quota Servizi del Fondo Povertà dell'annualità 2019 che, per il Distretto sociosanitario 45, è pari a € 876.097,00;

- che le azioni e gli interventi finanziati con la quota servizi del fondo povertà, annualità 2018, sono rivolti ai fruitori del Reddito di cittadinanza;
- che la Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2018 prevede azioni mirate al sostegno del progetto personalizzato e del Patto di inclusione previsto dal Reddito di cittadinanza;
- che il 2 dicembre 2019 la Regione Siciliana ha preso atto del PAL 2018 del DSS 45 ed espresso il parere di coerenza con il piano Regionale di lotta alla povertà di cui alla delibera n. 36/2019 della Giunta Regionale Siciliana;
- che il Distretto Socio Sanitario n.45 all'interno del PAL ha previsto, nell'ambito della Priorità 2 del PAL 2018 – Il Pronto Intervento Sociale quale insieme di interventi immediati per il contrasto alla povertà estrema da attuarsi attraverso una procedura di co-progettazione con ETS ed erogazione di
- voucher ai nuclei familiari in condizione di disagio estremo per una spesa prevista di € 70.000,00 a valere sulla QSFP 2018;
- che il Piano di Attuazione Locale della Quota Servizi Fondo Povertà 2019 presentato dal distretto Socio Sanitario n. 45 l'11/08/2021 e sul quale è stato espresso parere di congruità con il piano di contrasto alla povertà della Regione Siciliana con nota n. 32968 del 25/08/2021 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali – servizio 7°;
- che nella programmazione della Quota Servizi Fondo Povertà 2019 attraverso il Piano di Attuazione Locale, il Distretto Socio sanitario 45 ha previsto l'azione 2 F di "Pronto Intervento Sociale" per € 50.000,00;
- che con Decreto del Direttoriale n. 467 del 23/11/2021 è stato approvato l'Avviso n. 1/2021 Pr.In.S. per la presentazione dei progetti da parte degli ambiti territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizione di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sui fondi dell'iniziativa React-EU;
- che il progetto presentato a valere sull'avviso 1/Pr.In.S. è stato ammesso a finanziamento per un importo di € 218.500 di cui € 65.000 per azioni pronto intervento sociale;
- che la convenzione per l'esecuzione del progetto a valere sull'avviso 1/Pr.In.S. è stata sottoscritta dal Comune di Modica in data 21/11/2022 e successivamente aggiornata in data 07/03/2023;
- che il Codice locale Progetto é IT039-PRINS-2022-SIC51-001, Convenzione/Accordo del 21/11/22 - CUPJ21H22000180006;

Considerato:

- che con determina dirigenziale n. 3661 del 26 Ottobre 2022 è stato pubblicato l'avviso per acquisire la manifestazione di interesse da parte di soggetti privati, cooperative sociali e loro consorzi, a co-progettare e gestire servizi innovativi e sperimentali di PRONTO INTERVENTO SOCIALE previsti nelle analoghe azioni del PAL 2018 e del PAL 2019 del Distretto SS 45 oltre che per le successive azioni del PAL 2017 e dell'avviso 1/Pr.In.S.
- che con determina n. 3974 del 01/12/2022, come modificata dalla determina n. 37 del 13/01/2023 è stata nominata la commissione per l'individuazione degli enti da invitare al tavolo di coprogettazione;
- che con verbale n. 1 del 13/01/2023 la commissione ha proceduto, in seduta pubblica, all'esame della documentazione amministrativa presentata dagli enti che hanno fatto la manifestazione di interesse;
- che con nota prot. N.5035 del 01/02/2023 la Commissione ha evidenziato la necessità di integrazione della documentazione attraverso l'istituto del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del

Codice degli Appalti, assegnando gg.3 lavorativi alla Cooperativa Capofila "L'Arca" della costituenda ATS, ai fini dell'inoltro della documentazione mancante;

- che con verbale n.2 del 23/03/2023 la commissione, procedendo all'esame della documentazione amministrativa, pervenuta a seguito del soccorso istruttorio, dopo aver accertato la sua completezza e regolarità, ha deciso di ammettere entrambi i due concorrenti alla valutazione del progetto e ha proseguito nella stessa seduta alla valutazione degli elaborati progettuali presentati dagli enti partecipanti:

  1) la costituenda RTI fra la Cooperativa Sociale l'Arca in qualità di mandataria, l'Impresa Sociale Sol.co. e l'Associazione Casa Don Pino Puglisi, in qualità di mandanti ;

  2 la Cooperativa "Iride";

  La stessa Commissione, attraverso l'attribuzione dei punteggi, ha deciso di ammettere al tavolo di co-progettazione la costituenda ATS tra

  - Cooperativa Sociale Arca.
  - Sol.Co. rete di imprese sociali Siciliane.
  - Associazione Casa Don Pino Puglisi

  che aveva presentato manifestazione di interesse tramite PEC il 18/11/2022, acquisita al protocollo dell'Ente con n. 56583 del 18/11/2022;
- che con determina dirigenziale n.1469 del 24/05/2023 del Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Modica, è stato pubblicato l'elenco degli Enti del Terzo Settore ammessi al tavolo di co-progettazione e, pertanto, è stato convocato lo stesso tavolo di co-progettazione per le ore 10 del giorno 26/05/2023 presso la sede dei servizi sociali del Comune di Modica;
- che nella riunione del 02/08/2023 il tavolo di co-progettazione ha concluso i lavori di definizione del progetto esecutivo dei servizi oggetto dell'avviso pubblico, ad esito del quale le proposte formulate dagli enti attuatori sono state ritenute complessivamente rispondenti alle finalità indicate nel citato avviso pubblico;
- che nella stessa riunione del 02/08/2023 sono stati definiti i ruoli nel progetto esecutivo e le azioni ed i servizi del progetto esecutivo che ciascuno degli enti attuatori dovrà realizzare, nonché le modalità di realizzazione e di rendicontazione dell'intero progetto, fermo restando che il DSS 45 potrà dare ulteriori disposizioni in merito alla rendicontazione delle spese sostenute e ai documenti giustificativi da esibire per il riconoscimento della spesa;
- che con determina n. _____ del _____ è stato formalmente approvato il progetto esecutivo risultante dal tavolo di progettazione, lo schema di convenzione e sono stati consegnati, sotto riserva di legge, i servizi individuati alla Cooperativa Sociale "L'Arca" in qualità di capofila dell'ATS con Sol.Co. rete di imprese sociali siciliane e Associazione Don Pino Puglisi;
- Che con atto pubblico presso il notaio Evangelista Ottaviano in Modica il 11/10/2023 è stata costituita l'ATS tra la Cooperativa Sociale Arca– mandataria, l'Associazione Don Pino Puglisi - mandante e Consorzio Sol.Co rete di imprese siciliane- mandante;

Richiamati:

- l'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 119 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", nel quale si specifica che "I Comuni … possono stipulare

contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi";

- l'articolo 7 del DPCM 30 marzo 2001;
- l'articolo 1 e articolo 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328;
- l'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95;
- la deliberazione ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 nella quale si specifica che *"La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale"*;
- l'art. 55 - 57 del D.lgs 117/2017 che disciplinano i rapporti della P.A. con gli organismi del terzo Settore;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021 che regola i rapporti tra le Pubbliche Amministrazioni e il Terzo Settore, con particolare riferimento alle procedure di co-programmazione e co-progettazione;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociale n. 106/20 e n.561 del 26/10/2021 in merito all'iscrizione degli ETS nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, di seguito "RUNTS";
- Il D.lgs. n.196/03 e s.m.i., ivi compreso il Regolamento Privacy UE n.679/16;

Si conviene e si stipula quanto segue.

Art.1
OGGETTO

La presente convenzione ha per oggetto la disciplina puntuale delle modalità di gestione degli interventi, servizi e progetti innovativi e sperimentali di PRONTO INTERVENTO SOCIALE nel Distretto Socio Sanitario 45da parte degli Enti attuatori ATS costituita da Cooperativa Sociale L'Arca, Sol.CO rete di imprese sociali siciliane, Associazione Casa Don Pino Puglisi, così come definito nel progetto esecutivo formulato dal tavolo di coprogettazione.

Art.2
RECEPIMENTO DELLE PREMESSE: FINALITA' E OBIETTIVI

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
Si richiamano integralmente gli obiettivi nei Piani di Attuazione Locale delle quote servizi Fondo Povertà 2018, 2019,dell'avviso 1/Pr.In.S.e, ad approvazione avvenuta. quelli del PAL 2017.
Il Distretto Socio Sanitario 45 ha l'obiettivo di attivare un piano di interventi integrato ed innovativo in grado di fornire risposte a breve, medio e lungo termine alle esigenze territoriali in tema di Pronto Intervento Sociale, (necessità di un alloggio, di vitto, di protezione, ecc.), vale a dire a tutte quelle situazioni di "emergenza sociale" che necessitano di una immediata, seppure temporanea, presa in carico, in attesa dell'individuazione di soluzioni più adeguate ed alla costituzione di una centrale operativa di contrasto alla povertà.
Con la realizzazione del progetto, si intende offrire, sul territorio distrettuale, diversificate forme di accoglienza e intervento H24, sia a soggetti singoli che a nuclei familiari, i quali, per diversi fattori, possono manifestare differenti condizioni di bisogno, anche multiproblematici, di derivazione psicologico e/o sociale e/o economico e/o abitativo.

Nello specifico con l'attivazione del progetto dovranno essere garantiti, da parte degli enti attuatori, i seguenti obiettivi specifici:

1. garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali, 24h/24 e 365 giorni all'anno;
2. realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti;
3. inviare/segnalare ai servizi competenti per l'eventuale presa in carico;
4. promuovere una logica preventiva svolgendo un'azione di impulso alla costruzione e lettura attenta e partecipata di mappe di vulnerabilità sociale di un determinato territorio, nonché alla raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle risorse.

Il Distretto Socio Sanitario 45 ha il compito di promuovere protocolli con le FF.OO., il servizio sanitario e il privato sociale per garantire da parte del territorio strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi e per garantire gli interventi.
Pertanto, il lavoro di rete assegnato agli enti del terzo settore attuatori del progetto va svolto in sinergia e stretta collaborazione con il DSS 45 e integrato con la rete di protezione ed inclusione sociale del DSS 45 e tutti gli accordi formali ed informali messi in atto dal soggetto attuatore dovranno essere approvati e sottoscritti da presidente del DSS 45.
Il responsabile del lavoro di rete relazionerà mensilmente il lavoro svolto al dirigente responsabile dell'ufficio piano del DSS 45.

Art. 3
TARGET DI UTENZA

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale svolge in particolare la propria funzione rispetto ad una pluralità di soggetti (minori, MSNA, donne, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà, ecc.), garantendone la risposta in emergenza per i seguenti bisogni:

- situazioni di grave povertà/povertà estrema che costituiscano grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona;
- situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio relazionale, in assenza di reti familiari e sociali;
- a persone e nuclei familiari segnalati dai servizi sociali in situazione di bisogno accertato e temporaneo che necessitano di interventi urgenti e non rinviabili, come esigenza di fare la spesa, acquisto di farmaci non inclusi nel SSN, pagamento una tantum di affitto, utenze indispensabili, acquisto di prodotti per l'igiene ecc.
  In questi casi, i case manager inviano i beneficiari al PIS, individuando nel progetto personalizzato i sostegni attribuiti e i massimali degli importi da destinare al servizio.

I sostegni che riguardano anche, se non in via esclusiva, il pagamento degli affitti e delle utenze e ogni altro pagamento di servizi che riguarda i beneficiari.

Tutti i pagamenti avvengono nei confronti dei creditori e in situazione di regolarità dei contratti con sistemi contabili tracciabili e acquisizione di ricevute valide ai fini fiscali e della rendicontazione delle spese.
Il servizio sociale professionale o altri servizi attivi, quali il centro servizi di contrasto alla povertà adulta o le stazioni di posta attivano altri sostegni e misure di accompagnamento di concerto con il CPI territoriale per favorire l'uscita dallo stato di emergenza del nucleo familiare e l'integrazione lavorativa.
Nell'ambito di questi target individuati, deve sempre essere garantita, con modalità organizzative definite a livello territoriale fra gli enti attuatori del servizio e i servizi sociali professionali dei Comuni del Distretto, la risposta in emergenza anche ai seguenti bisogni:

- situazioni di grave povertà/povertà estrema che costituiscano grave rischio per la tutela e l'incolumità psico□fisica della persona;
- situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio□relazionale, in assenza di reti familiari e sociali.

Art. 4
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di PIS garantirà l'efficacia e la tempestività degli interventi di emergenza, mediante la reperibilità telefonica 24 ore su 24, per n.365 giorni l'anno.
Il servizio sarà gestito da risorse umane in grado di intervenire in modo competente su casi particolari e complessi su problematiche multidimensionali, assicurando la disponibilità di idonei luoghi di accoglienza temporanea (diurna e notturna), ove accogliere i soggetti in difficoltà fino al superamento dello stato di emergenza.
Il servizio verrà attuato e organizzato con le modalità indicate nel progetto esecutivo, che si allega alla convenzione per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A). Il tavolo di co-progettazione potrà essere appositamente convocato, in qualsiasi momento previo avviso, dal responsabile dell'ufficio piano per poter apportare variazioni in corso d'opera al progetto esecutivo, per sopravvenute esigenze del Distretto o per aggiornamenti normativi. Le eventuali variazioni, ancorché approvate dal Comitato dei Sindaci costituiranno oggetto di adeguamento del servizio in corso d'opera e potranno riguardare anche il piano economico del progetto.
Ogni variazione relativa alle modalità di erogazione del servizio, richiesta o apportata dall'ente attuatore, verrà preventivamente concordata con il R.U.P., identificato dal Distretto Socio-Sanitario 45, che avvierà l'iter autorizzativo.
La risorsa umana predisposta per la rendicontazione delle spese per l'A.T.S. si occuperà anche del monitoraggio delle ore di servizio di ciascun operatore.
Le ore di servizio effettivo saranno attestate su appositi fogli di presenza debitamente timbrati e firmati.
Il numero medio di ore servizio che saranno riconosciute per ciascun nucleo famillare è di 12 ore adeguatamente giustificate dall'ante attuatore e corrispondenti al raggiungimento degli obiettivi di servizio dichiarati. Eventuali ora aggiuntive di servizio necessarie alla presa in carico dei beneficiari eccedenti le 12 ore dovranno essere preventivamente autorizzate dal SSP.
Il servizio sociale professionale controllerà l'andamento del progetto e il raggiungimento degli obiettivi.

Il personale eventualmente assente per ferie, malattia, sciopero od altro motivo, verrà tempestivamente sostituito con altri operatori pari grado o con personale avente gli stessi requisiti di quello già impiegato.
Per la dimostrazione dei requisiti dei sostituti il capofila del partenariato provvederà a trasmettere i relativi nominativi e curriculum, via PEC,all'indirizzo dei Servizi Sociali del Capofila del Distretto (Comune di Modica) o su altro indirizzo da esso segnalato. Per la descrizione dettagliata dell'organizzazione del servizio, si rimanda al progetto esecutivo allegato a questa convenzione (ALLEGATO A).

Art.5
CO – PROGETTAZIONE

I firmatari della convenzione danno atto:

- che il tavolo di co-progettazione è stato concluso in data 02/08/2023;
- che le attività di co-progettazione hanno definito il progetto esecutivo unitario e il piano economico di massima che si allegano alla presente convenzione, in coerenza con le linee guida della Quota Servizi Fondo Povertà 2018 e 2019 e i relativi Piani di Attuazione Locali approvati nel rispetto e indebito conto delle linee guida della Quota Servizi Fondo Povertà 2017e dell'avviso1/Pr.In.S. Inoltre, costituisce riferimento per l'attuazione del progetto, il piano nazionale dei servizi e degli interventi sociali 2021 – 2023, in particolare la scheda LEPS 3.7.1 – Pronto Intervento sociale e per l'attuazione della Quota Servizi Fondo Povertà 2017, qualora approvata dal Servizio 7 del Dipartimento della famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana.
- che si è tenuto conto delle proposte progettuali presentatedall'ATS cooperativa Sociale L'Arca, Sol.Co rete di imprese sociali siciliane e Associazione Don Pino Puglisi;
- che si è tenuto conto del progetto unitario elaborato in sede di tavolo di co-progettazione dai partecipanti al tavolo;
- che, come già indicato dall'avviso pubblico richiamato in premessa, il Distretto Socio Sanitario 45 intende realizzare mediante un piano di interventi integrativo ed innovativo, un servizio di Pronto Intervento Sociale finalizzato a dare una rapida risposta a situazioni improvvise, che incidono negativamente sui bisogni primari del singolo o della famiglia;
- che il piano di intervento potrà essere aggiornato e integrato con altre risorse finanziarie derivanti da analoghi fondi di misure di contrasto alla grave marginalità adulta.

Art. 6
BUDGET DI PROGETTO

Agli Enti del Terzo SettoreAttuatori dei servizi verranno riconosciuti i seguenti costi, massimali e presunti, da rendicontare analiticamente a valere sulla quota servizi fondo povertà 2018, sulla quota servizi fondo povertà 2019 e sull'avviso 1 Prins:

- € 25/hmassimo, per ogni ora di servizio erogato dal personale impiegato, a decorrere dalla presa in carico e fino alla sistemazione in struttura, per le azioni svolte da ciascun operatore, oltre IVA al 5%.

Il dettaglio dei costi è contenuto nel piano economico di dettaglio del progetto.
Tutti i costi del personale dipendente dovranno essere rendicontati a costi reali e, pertanto il valore di € 25,00, al netto di iva al 5%, è da intendersi, ove necessario, comprensivo delle spese di gestione connesse, da rendicontare separatamente.

- Costi di accoglienza alloggio, vitto (colazione, pranzo, merenda e cena) per pernottamento a persona € 38,00, comprensivi dei costi degli operatori della struttura coinvolta fino a un massimo di 7 giorni.
  Sono ammessi i costi di pagamento della retta in strutture convenzionate con i Comuni del Distretto qualora inferiori al costo citato di € 38 pro-capite giorno.
  Casi particolari, adeguatamente documentati, potranno essere autorizzati dal Dirigente degli affari generali, su relazione del servizio sociale professionale.
- Nei costi di accoglienza rientrano i costi, già sostenuti dai Comuni del Distretto per la pronta accoglienza in emergenza, dei senza fissa dimora e degli indigenti, nelle more dell'avviamento del progetto di pronto intervento sociale e, comunque, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico, fatta eccezione per quei costi che rientrano nelle previsioni della nota 6025 del 05/05/2023 sulle spese pregresse.
- Tutti i costi accessori per la fornitura di indumenti fuori dal circuito del riciclo, farmaci d banco, altri beni di prima necessità, prodotti per l'igiene personale vanno rendicontati a costi reali, previa presentazione di idonea documentazione di spesa e acquistati in negozi convenzionati con il servizio di pronto intervento sociale.
- Gli enti del terzo settore, attuatori del servizio, avranno cura di stipulare apposite convenzioni, previa manifestazione di interesse da parte dei fornitori, a seguito di avviso di evidenza pubblica per categoria merceologica.
- I costi della Centrale operativa rientrano nei costi orari del servizio e potranno essere rendicontati in tali costi per la differenza dai costi del personale fino alla capienza di € 25,00.
- Il Distretto 45 riconosce un budget massimo di 1.000,00 euro, per ciascun nucleo familiare preso in carico, analiticamente documentato dell'ente gestore del servizio.
  È possibile, per esigenze particolari, adeguatamente e preventivamente relazionate dagli operatori degli enti attuatori del PIS al servizio sociale professionale e al case manager che ha in carico il nucleo famillare, riconoscere un importo superiore a € 1.000,00 per coprire i costi necessari derivanti da stato di indigenza o emergenza.
  Rientrano in questa fattispecie il pagamento temporaneo per un massimo di tre mensilità dei costi del servizio elettrico, gas, affitto di immobili, garanzia sugli affitti in favore di nuclei in emergenza abitativa, accertata dal servizio sociale professionale, limitatamente a tre mensilità recuperabili.
  Tutti i suddetti costi dovranno essere preventivamente concordati con il servizio sociale professionale e autorizzati dallo stesso.
  In generale rientrano i costi a valere sull'avviso 1/prins riportati nella FAQ n. 3.8 delle FAQ al 10 agosto 2023.

L'ente attuatore ATS Cooperativa Sociale Arca capofila, dovrà avere disponibili al momento dalla firma della presente convenzione, gli immobili necessari all'ospitalità immediata dei nuclei familiari e delle persone in povertà estrema presi in carico con specifici accordi per la fornitura dei pasti.
I costi delle figure professionali impiegate, documentati nei modi e nei tempi stabiliti dal committente Comune di Modica, in qualità di capofila del DSS 45, sono riportati nel piano economico allegato, in termini di massimali del costo orario e dell'importo attribuito, a valere di ciascun fondo di finanziamento.
Sarà data assoluta precedenza ai costi da inputare a rendicontazione sulle risorse dell'avviso 1/prins, da liquidare ai soggetti attuatori entro il 31 dicembre 2023.
La ripartizione del servizio fra gli enti attuatori è oggetto specifici accordi interni all'ATS e regolati dall'atto costitutivo e dallo statuto dell'ATS.
Per consentire la rendicontazione analitica dei costi sostenuti dagli enti gestori del servizio è stato redatto un budget di progetto suddiviso per fonte di finanziamento integrato nel progetto esecutivo allegato alla presente convenzione (ALLEGATO A).
Il piano economico integrato con le risorse finanziarie dell'avviso 1/prins, sarà ulteriormente integrato con le risorse previste per il pronto intervento sociale dalla Quota servizi Fondo povertà 2017, un volta approvato dalla Regione Siciliana e, previa approvazione del Comitato dei sindaci e successiva determina dirigenziale, con le risorse previste dalla quota servizi fondo povertà 2020 già approvato dalla Regione Siciliana.

Art. 7
GESTIONE DEGLI INTERVENTI E PERSONALE

L'Ente Attuatore eseguirà le attività di cui alla presente convenzione con personale proprio in possesso dei requisiti richiesti come indicato al precedente art. 6, assunto alle dipendenze degli Enti del terzo settore gestori del servizio.
Il Distretto Socio Sanitario45 e con esso i Comuni di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo sono esonerati da qualsiasi responsabilità derivante dal rapporto di lavoro con il personale utilizzato nei servizi oggetto della convenzione.
Gli Enti del terzo settore, attuatori del servizio, dovranno far pervenire al Distretto 45 (Comune di Modica), prima dell'inizio dei servizi l'elenco e i curricula del personale impiegato.
Successivamente in fase di erogazione del servizio produrranno i contratti di lavoro completi di UNILAV e la documentazione richiesta.
Qualsiasi sostituzione del personale impiegato nei servizi dovrà avvenire con personale di uguale qualifica e livello contrattuale oltre che dei requisiti possedutie di detto personale dovrà essere inviato il curriculum vitae. L'elenco del personale titolare e di quello supplente dovrà essere aggiornato ad ogni variazione e inviato ai servizi sociali professionali interessati dalla variazione oltre che al Comune di Modica.
Gli EntiAttuatori si impegnano a utilizzare personale assunto con regolare rapporto di lavoro secondo la normativa vigente, fatto salvo il ricorso a personale volontario, nel rispetto della disciplina vigente.
L'Ente gestore applica nei confronti dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori soci le condizioni minime previste dal Contratto Collettivo Nazionale della cooperazione sociale e dagli accordi

integrativi territoriali sottoscritte dalle organizzazioni imprenditoriali e dai sindacati maggiormente rappresentative.
L'Ente Attuatore si impegna all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni sugli infortuni, al pagamento regolare dei contributi previdenziali e assistenziali nei confronti del personale assunto e dei soci lavoratori.

Operatori coinvolti nel progetto:

Operatori CO (Centrale operativa)
Operatori sociali esperti nella valutazione del bisogno, nell'ascolto e nella gestione di richieste connesse a bisogni/povertà socio-economiche, con le funzioni di:

- Collaborazione e supporto al coordinatore di servizio, secondo modalità di lavoro programmate e alla realizzazione degli interventi svolti sul territorio;
- Pronta risposta alle chiamate verso il Numero Verde dedicato;
- Lettura e valutazione delle richieste di aiuto/bisogno;
- Apertura e prima gestione della Scheda sociale;
- Orientamento ed informazione nei confronti dell'utenza;
- Predisposizione del Piano di intervento ed eventuale segnalazione agli Operatori delle UdS territoriali;
- Segnalazione ai servizi sociali dei Comuni del DSS45 per la presa in carico post-emergenza;
- Comunicazione immediata ai Servizi Sociali di competenza circa il collocamento in strutture di accoglienza dei soggetti beneficiari dell'intervento

Operatori UDS (Unità di strada)

Operatori sociali esperti per UDS con una delle seguenti qualifiche: Assistente sociale, Psicologo, Educatore Professionale, per le seguenti funzioni:

- Spostamento verso il luogo segnalato dalla COES; (Centrale Operativa Emergenza Sociale)
- Assistenza tempestiva ed immediata nei casi segnalati ovvero verso soggetti in momentanea, imprevista e urgente difficoltà;
- Aggancio delle persone in situazione di emergenza sociale;
- Valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi sociali preposti;
- Organizzazione servizio di sanificazione ambienti domestici;
- Collocamento in emergenza delle persone presso strutture residenziali "dedicate" autorizzate dalla Regione Siciliana e iscritte all'Albo Regionale, oppure presso le strutture ricettive convenzionate con il partenariato proponente per un breve periodo in attesa dell'accesso, presa in carico e sistemazione definitiva da parte dei servizi sociali;
- Servizio di trasporto straordinario per l'accompagnamento a visite mediche specialistiche, presso strutture socio-sanitarie e/o sanitarie, a favore di persone in condizioni di particolare

fragilità, prese in carico nella fase emergenziale di pronto intervento e per la durata minima prevista in relazione all'accesso ai servizi

- Personale "a chiamata" sulla base della specificità dei casi e delle emergenze, ovvero:
  - Mediatore Culturale;
  - Operatore Socio-Sanitario;
  - Altro personale ritenuto funzionale alla specificità del caso
  - Visita specialistica
- Esperto in reti locali.
  Opera con modalità concordate con il dss 45.
- Esperto in rendicontazione.
  Opera con modalità concordate con l'ufficio piano del DSS 45.

Art. 8
GARANZIE ASSICURAZIONI

Gli Enti del Terzo Settore Attuatori del servizio, sono responsabili civilmente e penalmente di tutti i danni, di qualsiasi natura, che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività del servizio.
I Comuni di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo sono sollevati da qualunque responsabilità e/o pretesa azione risarcitoria o altro che possa loro derivare direttamente o indirettamente, dalle attività oggetto della presente convenzione.
A garanzia dei rischi connessi alle attività di cui alla presente convenzione gli enti attuatori produrranno apposita polizza R.C.O (Responsabilità Civile verso Operatori) per sinistro e per persona e polizza RCT (Responsabilità Civile verso Terzi) comprensiva di incendio e danni alle cose causati dal personale nell'ambito dell'esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione con massimali non inferiore a 3.000.000,00 complessivi per l'ATS.
Una polizza per gli eventuali autoveicoli di proprietà che vengono impiegati nelle attività della presente convenzione, le coperture assicurative contro il rischio RC, con un massimale non inferiore a 5.000.000,00 con clausola di rinuncia alla rivalsa.
Il Distretto 45 e i Comuni del distretto sono considerati terzi a tutti gli effetti.

Art.9
DURATA

La presente convenzione ha validità dalla data della stipula per 18 mesi, salvo proroga da parte dell'AdG della data di conclusione dei progetti.
In questo caso la convenzione verrà prorogata in base alla disponibilità delle risorse da parte del Distretto 45 agli stessi patti e condizioni. La convenzione è soggetta a proroga fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per il servizio a valere sulla QSFP 3018, QSFP 2019, QSFP 2017 e Avviso 1/prins. React EU. Il termine dei 18 mesi è da intendersi massimale e dipendente dalle risorse economiche riservate ai servizi nei confronti dei beneficiari.

Art. 10
REFERENTI DI PROGETTO E DOMICILIO

Referenti per l'attuazione della presente convenzione sono:

- Per il Distretto Socio Sanitario 45 (Capofila Comune di Modica) Dott. Rosario Caccamo Dirigente degli Affari generali del Comune di Modica, domiciliato presso la sede municipale.
- Per l'ente attuatore ATS la Cooperativa sociale Arca in qualità di ente capofila, il legale Rappresentante il Dott. Orazio Assenza, che per tutti gli atti connessi alla presente convenzione elegge domicilio presso la sede del proprio ufficio in Via San Giuliano n. 30, ed in tale domicilio eletto saranno notificati tutti gli atti sia giuridici che amministrativi, ai quali darà occasione la presente convenzione ed, in mancanza presso la casa comunale di Modica, ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata coop.larca@pec.confcooperative.it.

Art.11
CORRISPETTIVO GLOBALE

Il Distretto Socio Sanitario 45 si impegna a versare agli Enti Attuatori a titolo di corrispettivo per l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione e in base agli stati di avanzamento presentati con cadenza bimestrale un importo massimo presunto di € 185.000,00, IVAinclusa di cui € 70.000,00 a valere sulle Quota servizi Fondo Povertà 2018, € 50.000,00 a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà 2019 ed € 65.000,00 a valere sull'avviso 1 Prins React-EU come indicato nell'Avviso Pubblico.

Si potranno aggiungere le risorse derivanti dal finanziamento della Quota Servizi Fondo Povertà 2017 e integrare altre risorse e servizi previa approvazione del comitato dei sindaci del DSS 45.

La liquidazione delle fatture emesse dall'ente attuatore, avverrà, mensilmente, in seguito a presentazione di idoneo documento contabile, corredato da una relazione puntuale sullo stato di avanzamento dell'attività svolta e i servizi erogati, da un monitoraggio dei soggetti presi in carico ai quali sono stati erogati servizi utilizzando i format messi a disposizione dal Distretto D45, con le modalità che saranno successivamente comunicate agli enti attuatori del servizio.

Inoltre per ciascun operatore impiegato nel servizio dovrà essere prodotto un timesheet conforme all'allegato 3 del PON Inclusione e dichiarazione delle ore effettive svolte.

Al timesheet dovrà esser allegato il cedolino del dipendente e le quietanze dei costi sostenuti per i contributi previdenziali, assicurativi e fiscali (F24) e ogni altra documentazione che potrà essere richiesta in fase di rendicontazione delle spese dall'autorità di gestione.

Atteso che in data 01/03/2023 è stata sottoscritta la Convenzione di sovvenzione fra il Comune di Modica, in qualità di Capofila del DSS 45 e la Direzione di contrasto alle povertà del Ministero del lavoro e che la spesa relativa al pronto intervento sociale rientrava tra quelle oggetto dell'avviso di co-progettazione emanato dal DSS 45, il piano economico del progetto è stato integrato con una ulteriore colonna riguardante la parte afferenti l'avviso 1/prins, la cui spesa è limitata al 31/12/2023.

Pertanto, si procederà, prima ad ammettere le spese pregresse attraverso una ricognizione nei Comuni del Distretto e, successivamente, le spese prodotte dai partner enti attuatori del progetto a decorrere dal 01/01/2020, previo verbale di consegna sotto riserva di legge conseguente al verbale di approvazione del progetto esecutivo e nelle more del perfezionamento di tutti i restanti atti.

Le spese pregresse potranno essere liquidate direttamente dal Capofila del DSS 45 che ne accerta l'esistenza e l'ammissibilità.

La colonna contenente le spese ammissibili a valere dell'avviso 1/prins può essere suscettibile di variazioni, al fine di consentire la completa utilizzazione delle risorse disponibili entro il 31/12/2023.

La liquidazione dei costi del servizio agli enti attuatori avverrà con periodicità mensile e le fatture verranno saldate, in condizione di regolarità dei giustificativi di spesa prodotti, entro 30 giorni lavorativi dal loro ricevimento. Tutte le fatture e i giustificativi di spese dovranno pervenire al Comune di Modica, in qualità di capofila del DSS 45.

I costi di cui viene richiesto il rimborso devono essere coerenti con quelli indicati nel piano economico e prodotti di servizi indicati nel progetto esecutivo ovvero richiesti dal servizio sociale professionale. Nel Periodo intercorrente fra l'attivazione del PIS e il 31 dicembre potranno essere riconosciuti costi pregressi attinenti servizi a utenti in difficoltà segnalati dl servizio sociale professionale e già sistemati in strutture di accoglienza ovvero che hanno fruito di altri servizi in emergenza ricadenti nell'ammissibilità della spesa del dispositivo finanziario attuato. Per questi casi si fa esplicito riferimento alla nota 6025 del ML del 05/05/2023 riguardante le spese pregresse a valere sull'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU.

I documenti utili alla rendicontazione verranno richiesti dal DSS 45 in sede di caricamento della spesa sulla piattaforma multifondo e in sede di controllo di primo livello relativamente alle integrazioni.

Art.12
DATI CONTABILI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il documento contabile dovrà essere intestato a:
Comune di Modica capofila DSS 45 - I Settore
P.IVA: IT00175500883
C.F.: 00175500883
Piazza P. di Napoli, 17
97015 - Modica (RG) - IT
Codice destinatario: QV521M

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato mediante bonifico bancario:

- Per l'Ente Attuatore ATS l'Arca Onlussu conto corrente dedicato IBAN IT82J0303284480010000001569, acceso presso la Credem Agenzia di Modica, di cui la persona delegata a operare sul conto è il dott. Orazio Assenza C.F. codice fiscale SNNRZO66M30F258Z. Il conto corrente, intestato all'ente del terzo settore coop. ARCA

capofila dell'ATS sarà utilizzato per tutte le operazioni contabili in entrata e uscita, non è necessario che il conto sia ad uso esclusivo.

L'Ente Attuatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Art.13
VERIFICHE

Il Distretto Socio Sanitario 45, attraverso l'ufficio piano, verifica lo svolgimento dell'attività e il perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività oggetto della convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'Ente Attuatore. Il DSS 45, attraverso l'Ufficio Piano Distrettuale potrà apportare modifiche alla convenzione e all'organizzazione del servizio e richiedere documentazione probatoria all'Ente Attuatore.

Art.14
DIFFIDA AD ADEMPIERE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1434 del codice civile, in caso di inadempimento della controparte, la presente convenzione può essere risolta dal Distretto D45, previa intimazione scritta di adempiere entro il termine di 15 giorni, inviata all'Ente Attuatore a mezzo raccomandata a/r. In tal caso, il Distretto D45 liquiderà le sole spese sostenute dall'Ente Attuatore, fino al ricevimento della diffida, fatto salvo il risarcimento del danno.

Ai sensi dell'art. 1436 del codice civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- grave irregolarità e/o deficienze e/o ritardi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, nei termini di cui alla presente convenzione;
- gravi violazioni delle clausole contrattuali, tali da compromettere il regolare svolgimento del servizio;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione, da parte dell'Ente attuatore, delle attività previste dal progetto e formalizzate nella presente convenzione;
- venir meno dei requisiti richiesti dall'art.80 del D. Lgs. n.50/2016;
- gravi inadempienze in ordine agli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, alle norme in materia di sicurezza, al subappalto e al divieto di cessione del contratto, agli obblighi di riservatezza.

Nelle ipotesi sopraindicate la convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Distretto D45, in forma di lettera raccomandata a/r, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Art.15
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

L'Ente Attuatore assume tutte le responsabilità, previste dal decreto legislativo 196/2003, inerenti al trattamento dei dati personali di cui verrà in possesso nel corso dell'esecuzione dell'attività ed ha l'obbligo di mantenere la riservatezza dei dati stessi in conformità alla normativa suddetta e ad utilizzare tutte le informazioni ottenute solo ai fini strettamente connessi e strumentali all'incarico in oggetto.

L'Ente Attuatore si impegna a non portare a conoscenza di terze informazioni, dati tecnici, documenti, notizie di carattere riservato di cui venisse a conoscenza in forza del presente contratto.
L'obbligo di riservatezza è esteso a tutto il personale che partecipa all'attività.
Il Distretto D45 si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Ente attuatore unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione, nel rispetto delle leggi vigenti.
Con la sottoscrizione del presente documento, le parti si danno reciprocamente atto di aver ricevuto l'informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 (Codice di protezione dei dati personali) e ss.mm.ii.

Art.16
ONERI FISCALI

Le eventuali registrazioni, in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 II comma DPR 26.4.1986, n. 131 e successive modifiche, saranno a cura e spese degli enti attuatori, le eventuali spese di bollo saranno suddivise in parti uguali.

Art.17
CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla esecuzione del presente contratto.
Per qualunque controversia che possa eventualmente insorgere, relativamente alla presente convenzione, il Foro competente è esclusivamente quello di Ragusa.

Modica lì_____

Per il Distretto Socio Sanitario D 45

_____

Per l'Ente Attuatore

_____

SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
3536/PI/2021	30/12/21	€50.000,00	0P3h199	2021
2823/OP/2018	31/12/18	€ 05'000,00	0P301	2018

Modica, 25/10/23

Il Responsabile di Ragioneria

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art.53 della L. 142/1990, recepito dall'art.1 L.R. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, sotto il profilo della regolarità contabile, si esprime parere

Favorevole/Contrario

Modica, _____

Il Responsabile di Ragioneria

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile di Ragioneria

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 30 OTT. 2023 al 14 NOV. 2023, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica,_____

Il Responsabile della pubblicazione